COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE
Provincia di Caserta

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 15 del 31-05-2016

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: Approvazione accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii.

L'anno **duemilasedici** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **11:05** e seguenti, nella sala delle riunioni e adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio Comunale, fatto l'appello si è riunito con la presenza dei signori:

Geremia Salvatore	**P**	**Maciariello Pasquale**	**P**
Loffreda Paolo	**P**	**Pagliaro Silvestro**	**A**
De Biasio Nicandro	**P**	**Laurenza Vincenzo**	**A**
Cifone Francesco	**P**	**Mercone Raffaella**	**P**
Di Matteo Silvio	**P**	**Russo Salvatore**	**A**
Cifone Maria Antonella	**P**		

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione (art. 97 - comma 4, lett. a) - del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale dr. Antonio Bonacci.

Constatato il numero legale degli intervenuti, Salvatore Geremia, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato contenente la proposta di deliberazione.

Il Sindaco Presidente, illustrando l'argomento, comunica al Civico Consesso le ragioni di tale scelta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto **"Approvazione accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii."** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Udita la Relazione del Presidente;

Con voti unanimi legalmente resi;

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta di deliberazione così come riportata all'interno del presente atto.

2. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 - del D. Lgs. 267/2000.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del Responsabile avente ad Oggetto: **"Approvazione accordo consortile ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii."**

Il Responsabile dell'U.T.C.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e, in particolare, comma 3-bis dell'art. 33 "Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
- La Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 marzo 2014) che abroga la direttiva 004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.
- La Legge 23 giugno 2014 n. 89, di conversione del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, cosiddetto "Irpef-Spending review", recante Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale .
- La Legge 27/2/2015 n. 11 (G.U. 28/2/2015 n. 49) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192.

Evidenziato che:

- la disposizione dell'art. 33 comma 3-bis, citato, deve essere applicata come procedura ordinaria non prevedendo deroghe per importi ridotti e/o per tipologia e/o in presenza di ragioni di urgenza, (ex multis: Deliberazione Corte dei Conti n. 144/2014/SRCPIE/PAR);
- in caso di inadempienza, gli acquisti e gli appalti effettuati direttamente dai singoli comuni sono illegittimi;
- Ai sensi dell'art. 2 comma 1 punti 14 e 15 della nuova Direttiva Appalti 2014/24/UE rientrano nelle "attività di centralizzazione delle committenze", *le attività svolte su base permanente, in una delle seguenti forme: a) l'acquisizione di forniture e/o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici; b) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici;* mentre costituiscono "attività di committenza ausiliarie" *le attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti: a) infrastrutture tecniche che consentano alle amministrazioni aggiudicatrici di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi; b) consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto; c) preparazione e gestione delle procedure di appalto in nome e per conto dell'amministrazione aggiudicatrice interessata;*
- Ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto 16 della citata Direttiva Appalti 2014/24/UE è "centrale di committenza" *un'amministrazione aggiudicatrice che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie;*

Preso atto che:

- questa Amministrazione comunale con delibera di G. C. n. 27 del 08/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, si è associata ad ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate;
- ASMEL ha istituito la Centrale di Committenza Asmel Consortile scarl, società consortile a capitale interamente pubblico, le cui modalità operative di funzionamento sono regolamentate mediante apposito «accordo consortile», allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che:

- il suddetto accordo consortile consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture senza oneri a carico delle amministrazioni aderenti;
- tale accordo, nel contempo, lascia alle singole amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, svolgendo la Centrale le attività e i compiti secondo la gradualità che ciascun aderente intende conferire a seconda del bando e in base alle proprie esigenze e indirizzi strategici, in un contesto di valorizzazione del principio costituzionale dell'autonomia locale;
- eventuali finanziamenti sui bandi per i servizi associati potranno essere utilizzati secondo le normative vigenti dagli enti aderenti alla centrale di committenza nell'ambito di gestioni associate o di altri accordi di livello territoriale;
- ASMEL si impegna, ove possibile, a candidare direttamente il progetto di Centrale di Committenza consortile, nell'ambito di Accordi di partenariato e/o di Programmi operativi di sostegno della capacità istituzionale per la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente a valere sui Fondi comunitari 2014-2020.

Ritenuto:

- necessario e opportuno, per gli enti associati il ricorso alle esperienze sviluppate e alle buone pratiche implementate in seno dalla rete Asmel anche al fine di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- pertanto, di poter procedere alla approvazione del citato accordo consortile.

Visti il vigente Statuto comunale e il d.lgs. 267/2000.

Acquisito il parere di conformità del Segretario Generale del Comune sulla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000;

Propone

1. **Di Approvare**, come approva per le motivazioni espresse in premessa, l'accordo consortile composto da nr. 9 (nove) articoli, nel testo allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, contenente le modalità operative di funzionamento della "Centrale di Committenza" ai sensi e per gli effetti del DLgs 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
2. **Di Impegnarsi** a promuovere la conoscenza di tale adesione agli operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e libertà di concorrenza;
3. **Di Dare Mandato** ai signori ai Responsabili dei Servizi di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione;
4. **Di Trasmettere** copia del presente provvedimento all'ASMEL.

Rocchetta e Croce, 31-05-2016

Il Responsabile
F.to Geom. Raffaele Della Gatta

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica - ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 - sulla sopra riportata proposta di deliberazione.

Rocchetta e Croce, 31-05-2016

Il Responsabile
f.to Geom. Raffaele Della Gatta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile - ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 - sulla riportata proposta di deliberazione.

Rocchetta e Croce, 31-05-2016

Il Responsabile
F.to Dott. Salvatore Geremia

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Salvatore Geremia

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Antonio Bonacci

Il sottoscritto, su dichiarazione conforme del messo comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 04-06-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000).

Rocchetta e Croce, 04-06-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Antonio Bonacci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

  - è divenuta esecutiva il giorno 31-05-2016 , perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 – comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000);

Rocchetta e Croce, 04-06-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Antonio Bonacci

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Rocchetta e Croce, 04/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Antonio Bonacci